

SCHEGGE DI VANGELO

Tentazioni di attualità

GOSPEL PEARLS

14_02_2016

Angelo

Busetto



In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"». Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose:

«Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù di qui; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «È stato detto: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato. (Lc 4, 1-13)

Non ci si abitua al Vangelo delle tentazioni di Gesù! Ci sorprende ancor di più che Gesù sia tentato nel deserto, immaginato come luogo di silenzio e di pace. Ecco i livelli della tentazione: la soddisfazione immediata di desideri e bisogni; la gloria e il potere sugli altri; il potere su Dio stesso, sottoposto alle nostre pretese e ai nostri capricci. In linea perfetta con la modernità e con l'attualità! Ma Gesù 'rimane' Figlio di Dio, aprendo la vittoria dell'uomo su satana. Stiamogli vicini e attaccati! Con Lui, nel deserto del mondo attraversato da tentazioni diaboliche, possiamo rimanere figli di Dio.